

UNIVERSITÀ CONCLUSA LA ESSAP SCHOOL ALL'INSUBRIA

Informatica, 18 menti brillanti si sono «sfidate» a Villa Toeplitz

— VARESE —

SONO ARRIVATI anche dall'estero e si sono messi alla prova. Davanti a un computer e con la supervisione di un tutor, anche se le loro, in questo campo, sono sicuramente delle menti brillanti. Per una settimana l'università dell'Insubria, con il dipartimento di informatica e comunicazione (Dicom) ha ospitato nella sede di Villa Toeplitz la terza edizione della «European summer school on agile programming». La sigla è Essap e in sostanza significa imparare e metter in pratica, con un lavoro di squadra, quello che gli esperti di informatica considerano una nuova filosofia di programmazione e gestione dei progetti software attraverso le «metodologie agili». Poco importanti per la cronaca gli aspetti tecnici e scientifici. Interessante è stato però ospitare questo gruppo di 18 studenti nel cuo-



re di Varese (nella foto il gruppo allargato). «I partecipanti - ci spiega Federico Gobbo - provengono da Italia, Austria, Belgio, Olanda, Bulgaria e anche Pakistan, Canada, Argentina. La nostra lingua di lavoro è stata l'inglese». L'aspetto organizzativo è stato dunque importante.

«**NEI WORKSHOP** i partecipanti li dividiamo in tre team da sei persone e ogni team è seguito da un mentore (coach). Le età sono

molto variabili: abbiamo studenti della triennale, studenti di dottorato, professionisti». Il più giovane partecipante aveva 23 anni, il più «anziano» 39. Sono arrivati anche grazie a borse di studio messe a disposizione dall'ateneo insubre. «Abbiamo avuto il sostegno organizzativo di due Gruppi utenti programmazione estrema e di alcune aziende che hanno mandato alcuni loro esperti agilisti come mentori per la scuola - continua Gobbo -.

E la scuola è stata organizzata dal gruppo di ricerca sulle metodologie agili presente al Dicom. Pubblichiamo sulle conferenze internazionali più importanti, cosicché siamo noti nella comunità agile mondiale e d'altro canto facciamo interventi di "agilizzazione" mirati su software house nell'area di Milano e Varese. Insomma, abbiamo un approccio glocal (globale più locale)».

A.F.

